



# Rapporto DI AUTOVALUTAZIONE

Amministrazione/Ufficio	<p><b>MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA</b></p> <p><b>2° CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI PAOLO II"</b></p> <p><b>ACICATENA (CT)</b></p> <p><b>VIA SOTTOTENENTE BARBAGALLO N.5/7</b></p>
-------------------------	--

## Presentazione dell'Amministrazione

### 2° CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI PAOLO II"

#### IL TERRITORIO

Aci San Filippo è una frazione del comune di Aci Catena, in provincia di Catania. E' una delle più antiche cittadine tra quelle che nel territorio circostante prendono il nome dal torrente Aci.

Aci S. Filippo fino a pochi decenni fa era un piccolo borgo agricolo e artigiano ma negli ultimi anni ha conosciuto un notevole incremento demografico e conta attualmente circa 8000 abitanti. A seguito della sua espansione anche i servizi sono migliorati; oggi il paese dispone di un ufficio postale, di un Istituto Bancario, di una farmacia, di diversi negozi di generi alimentari, di un circolo didattico statale autonomo, di un Polivalente con strutture sportive e di qualche istituto scolastico privato.

La scuola opera in un contesto eterogeneo per la diversità di situazioni sociali, economiche e culturali.. Numerose sono le famiglie di ceto sociale medio-alto stabilite in questa frazione perché sede di molte villette ubicate sulla collina di Vampolieri o di case costruite secondo canoni edilizi più moderni. Non mancano, tuttavia, fenomeni di emarginazione sociale.

Sono presenti molti gruppi di immigrati che lavorano e che sono ben integrati nella comunità locale.

#### LA SCUOLA

Il 2° Circolo Didattico è stato costituito nel 2000 a seguito del dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche presenti nel territorio di Aci Catena. Inizialmente comprendeva solo due plessi : uno di scuola dell'Infanzia in via S. Giuseppe, l'altro di scuola Primaria in via L.Sciascia. Successivamente, grazie alla collaborazione dell'Ente Locale che ha concesso nuove aule, il Circolo è stato in grado di soddisfare meglio i bisogni dell'utenza e di ampliare il numero degli alunni iscritti. Gradualmente, grazie ad un sapiente utilizzo delle risorse Ministeriali, è stato possibile dotare l'Istituzione Scolastica di laboratori e attrezzature didattiche che hanno consentito di accrescere e migliorare l'offerta formativa. Nell'A.S. 2006/07 sono stati consegnati i locali della nuova sede scolastica che è stata intitolata a "Giovanni Paolo II".

La scuola è un forte punto di riferimento per le famiglie, soprattutto perché il territorio è alquanto povero di strutture ed iniziative culturalmente stimolanti. L'ubicazione dell'Istituto, situato al confine tra comuni diversi, favorisce l'afflusso di un'utenza eterogenea, non tutta residente ad Aci San Filippo.

Il Circolo si è sempre adoperato per instaurare numerose e proficue relazioni con tutte le realtà territoriali, consentendo alla scuola di svolgere una funzione complementare alle famiglie e alle altre realtà associative.

I plessi della scuola dell'infanzia sono due: uno sito in Via S. Giuseppe dove sono ubicate cinque sezioni, e una sezione "Primavera" per bambini di età compresa tra i due e i tre anni d'età; l'altro sito in via Leonardo Sciascia costituito da quattro sezioni. Entrambi i plessi sono forniti di aula mensa e di ampi spazi sia interni sia esterni da adibire ad attività ludiche e/o di tipo didattico.

Anche i plessi della scuola primaria sono due: uno in via Sottotenente V. Barbagallo n. 5/7 che è anche la sede degli uffici di segreteria e della Direzione Didattica, ed uno in via Leonardo Sciascia.

L'edificio centrale, in via Barbagallo, ospita n. 12 classi e n° tre laboratori: informatico, scientifico e linguistico, ed è operante dall'a.s. 2005/2006. Le aule sono spaziose e luminose, gli spazi esterni ampi e

l'androne sufficientemente grande da consentirne l'utilizzo anche per rappresentazioni teatrali, musicali e mostre dei lavori realizzati nel corso dei progetti attuati.

L'altro plesso, sito in Via Leonardo Sciascia, ospita invece n. 9 classi ed un laboratorio di informatica. È un grande edificio, con un ampio atrio e delle classi grandi e luminose.

Attualmente la scuola è in fase di espansione: sono stati ultimati i lavori di ampliamento del plesso centrale con la costruzione di un'aula mensa, un'aula multifunzione, una palestra e dei laboratori.

#### - ***I principali servizi erogati***

La scuola offre agli alunni della primaria e dell'infanzia soprattutto in orario extracurricolare numerose attività progettuali: psicomotricità, educazione alla legalità, orthotherapy, pet-therapy, educazione alla salute, tornei sportivi, progetti di recupero e potenziamento delle discipline e la possibilità di svolgere diversi laboratori di approfondimento delle lingue straniere (progetto Comenius, progetto Trinity), di conoscenza del territorio e di conoscenza delle nuove tecnologie e della loro applicazione in campo didattico. Il Circolo è anche un importante centro culturale per gli adulti che vogliono apprendere ed interagire in modo attivo con insegnanti e alunni attraverso diverse iniziative: conferenze, corsi di formazione, eventi, ecc.

Inoltre esiste il progetto di pre e post scuola sia per gli alunni della scuola primaria sia per i bambini della scuola dell'infanzia.

La scuola è dotata di laboratori con la presenza di LIM per attività didattiche con il supporto delle nuove tecnologie. Le LIM sono inserite anche in alcune classi di entrambi i plessi di scuola primaria.

La scuola è anche dotata di due laboratori di informatica con 12 postazioni complete di PC e periferiche per l'utilizzo di attività specifiche da parte degli alunni di tutte le classi.

#### - ***Le principali partnership stabilite***

La scuola nel corso degli anni ha creato tante opportunità di scambio culturale e di potenziamento delle risorse sia professionali sia materiali con alte Istituzioni scolastiche e con Enti e Associazioni varie, per interventi educativo-didattici che coinvolgono i bambini in corsi di sport e danza, di musica (pianoforte e chitarra).

Si ricordano i progetti in rete, i patrocini in occasioni di conferenze, gli sponsor per sovvenzionare prodotti didattici.

La scuola partecipa attivamente anche quando il Comune promuove iniziative significative che possono avere ricadute positive sulle attività didattiche.

Poiché la Chiesa rappresenta un importante punto di riferimento per il territorio, l'apertura ufficiale dell'anno scolastico, dietro consenso dei genitori e nel pieno rispetto della libertà religiosa di ciascuno, è tradizionalmente celebrata con una Messa nella Basilica del paese.

Gli accordi di rete che la scuola stipula come membro partecipante sono inerenti la formazione del personale, attività di prevenzione della dispersione didattica e per interventi riguardanti la Legge 6/2000.

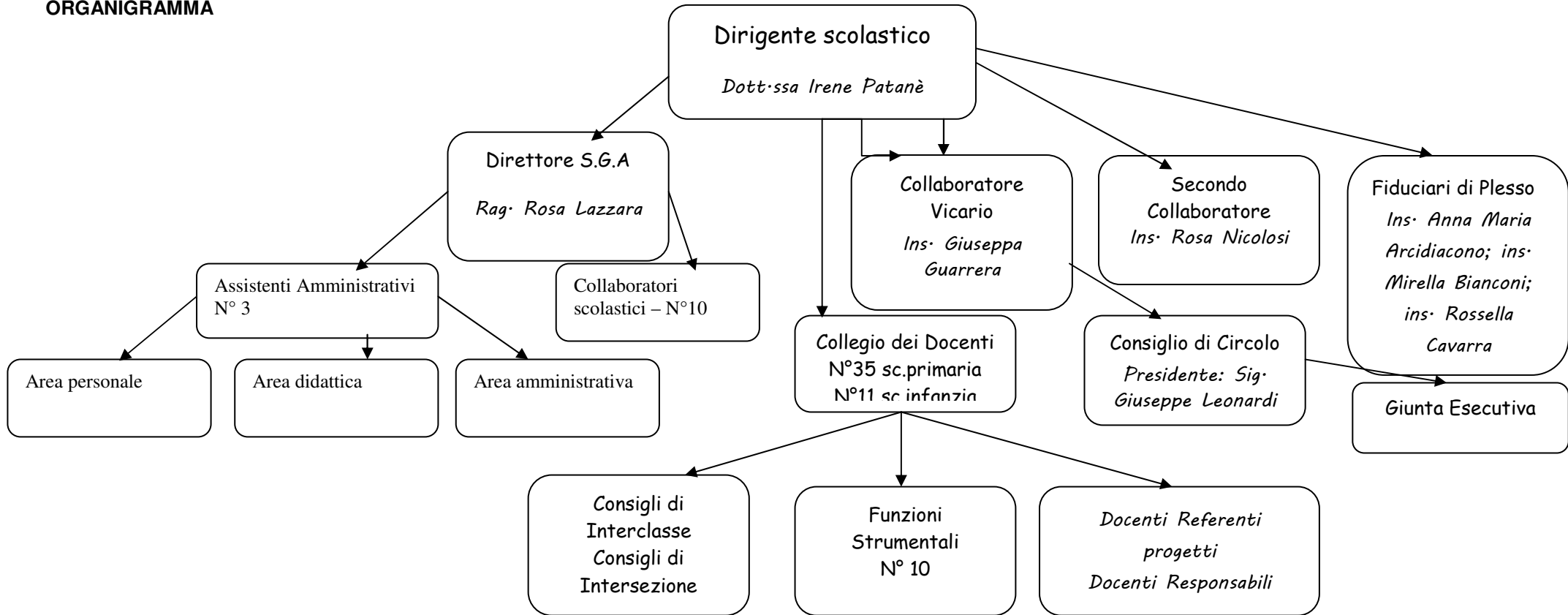
Nel progetto solidarietà deliberato ogni anno dal Collegio dei Docenti rientrano le attività in accordo con l'UNICEF, le attività di adozione a distanza in cui gli alunni di scuola primaria e le loro famiglie sono direttamente coinvolti nei processi

- ***I principali stakeholder (interni ed esterni) di riferimento***

I portatori di interesse interni all'Istituzione scolastica sono gli alunni e le loro famiglie. Con essi è buona la collaborazione e la cooperazione. La scuola accetta proposte di miglioramento e correttivi alle attività intraprese. Tra gli stakeholder esterni si annoverano: le associazioni parrocchiali, culturali, l'Ente locale e l'ASP di competenza con i quali si progetta l'offerta formativa all'inizio dell'anno scolastico. E ancora:

- Il Ministero della Pubblica Istruzione,
- la Direzione Regionale,
- l'Ufficio scolastico provinciale,
- l'Ente locale- Ufficio Pubblica Istruzione

**ORGANIGRAMMA**



## **Presentazione del processo di autovalutazione svolto**

*In massimo una pagina descrivere le modalità attraverso le quali:*

- E' stato realizzato il processo di autovalutazione (avendo come riferimento gli step da 1 a 6 delle linee guida del modello)*
- È stato definito e avviato il piano di miglioramento (avendo come riferimento gli step 7,8 e 9 delle linee guida del modello CAF)*
- Sono stati raccolti i dati e le evidenze relative ai fattori abilitanti e ai risultati, e individuate le priorità di intervento*

### **STEP 1- Decidere come organizzare e pianificare l'organizzazione**

La scuola, già da qualche tempo dedica parte dell'anno scolastico, attraverso le attività della Funzione strumentale, nominata in seno al Collegio dei Docenti, ad attività di autoanalisi e autovalutazione di Istituto per mettere in evidenza gli aspetti positivi e le criticità emerse durante l'anno scolastico in modo tale da affrontare e prospettare eventuali soluzioni da tener conto nella progettazione del nuovo anno scolastico.

Quest'anno è stato nominato un responsabile del gruppo di autovalutazione (GAV), che coincide con la stessa persona che ricopre l'incarico di Funzione strumentale, con il compito di pianificare le attività connesse allo sviluppo del progetto, inclusa la modalità di comunicazione, di formazione del personale, di raccolta delle evidenze da supporto alla valutazione.

6

### **STEP 2 – Comunicare il progetto di autovalutazione**

Il progetto CAF e i suoi obiettivi sono stati comunicati dal Dirigente scolastico in seno al Collegio dei Docenti nel mese di febbraio. I docenti hanno condiviso l'importanza della procedura CAF nell'autovalutazione di istituto perché possano essere guidati ad ottenere diagnosi sempre più precise su cui costruire azioni di miglioramento. Sono stati realizzati anche altri incontri informativi e formativi per meglio specificare come sarebbe stata condotta l'analisi. Si è colta l'occasione degli incontri collegiali dei Consigli di Classe per spiegare ai genitori cosa la scuola si accingeva ad affrontare, coinvolgendo anche loro nella somministrazione dei questionari.

### **STEP 3 – Costituzione del gruppo di autovalutazione**

Il GAV è costituito da n. 4 docenti; il referente per l'autovalutazione CAF, i collaboratori del Dirigente scolastico, e dal Dirigente scolastico stesso che è responsabile del gruppo di valutazione e svolge anche funzioni di coordinamento e di supervisione del gruppo. I docenti componenti il gruppo di lavoro sono stati individuati dal collegio dei docenti in base a disponibilità e interesse per l'iniziativa, per le esperienze pregresse acquisite in questo settore,

#### **- STEP 4 – Organizzare la formazione**

Il gruppo così composto ha analizzato il CAF & Education, letto le linee guida per la conduzione del processo di autovalutazione, partecipato a tutte le iniziative di formazione previste: webinar, aule virtuali e utilizzato il tool per la conduzione dell'autovalutazione CAF. Non è avvenuta una vera e propria formazione del personale, perché tutto è stato lasciato all'autoaggiornamento del singolo. Il responsabile del processo di autovalutazione ha socializzato con l'intero Collegio dei docenti, nel mese di giugno, il percorso CAF con le sue fasi.

#### **- STEP 5 – Condurre l'autovalutazione**

La scuola ha deciso di attuare l'autovalutazione diffusa perché favorisce la partecipazione attiva delle diverse tipologie di personale. Sono stati somministrati n.15 questionari agli insegnanti che svolgono un ruolo "attivo" nella scuola (collaboratori del DS, fiduciari di plesso, funzioni strumentali, referenti e responsabili) e ne sono stati restituiti debitamente compilati n.13; la somministrazione ha riguardato anche alla fine dell'anno scolastico tutto il personale interno ed esterno e la percentuale di restituzione dei questionari è stata elevata (il 97,6%) e i tempi intercorsi tra la distribuzione e la restituzione sono stati brevi. Tutti i questionari, in special modo quelli inerenti la procedura CAF, sono stati accompagnati da una lettera di presentazione, dove si spiegava in sintesi il processo di autovalutazione e di miglioramento a cui la nostra scuola partecipava, e in che modo compilare il questionario e i tempi di restituzione.

Le interviste sui fattori abilitanti al D.S. sono state condotte dal responsabile del gruppo.

Il GAV ha proceduto alla raccolta e all'aggregazione delle evidenze relative ai fattori abilitanti e successivamente alla raccolta e all'aggregazione delle evidenze relative ai risultati.

I documenti utilizzati a supporto della valutazione dei fattori abilitanti sono stati: i questionari somministrati dall'anno scolastico 2008/2009 fino all'anno scolastico attuale, le delibere del collegio dei docenti, il POF.

A supporto della valutazione dei risultati si è tenuto conto dei dati emersi dall'autovalutazione d'istituto svolta negli anni precedenti, dai risultati delle prove Invalsi, dai dati oggettivi rilevati.

Ogni componente del GAV ha svolto la valutazione individuale, ovvero: l'analisi delle evidenze e l'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare e l'attribuzione del punteggio.

Il Responsabile del gruppo ha successivamente raccolto le AV individuali e dopo altre riunioni con il gruppo di autovalutazione, per complessive 6 ore, è stato raggiunto il consenso, definita l'autovalutazione finale ed attribuito il punteggio per ciascuno dei criteri, ed il relativo punteggio finale.

#### **- STEP 6 – Stendere un report descrittivo dei risultati dell'autovalutazione**

I membri del GAV hanno raccolto e messo insieme le informazioni e i risultati ottenuti al fine di stilare una relazione conclusiva. Il responsabile del gruppo insieme al DS ha redatto il report di autovalutazione evidenziando i punti di forza e le aree da migliorare. I contenuti così elaborati sono stati condivisi con il Collegio dei Docenti in sede di programmazione settimanale e sono stati oggetto di discussione.

Il RAV sarà presentato al CAF, il quale lo restituirà alla scuola con la segnalazione delle opportune modifiche. Appena sarà ultimato definitivamente sarà pubblicato sul sito della scuola

## **Critero 1: Leadership**

### **1.1. Orientare l'organizzazione, attraverso lo sviluppo di una missione, una visione e dei valori**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

*La scuola ha proposto all'utenza la sua mission e la sua visione:*

- accompagnare i bambini nell'elaborazione del senso della propria esperienza e sollecitare la pratica consapevole della cittadinanza attiva oltre che promuovere l'alfabetizzazione culturale.
- Accompagnare i bambini nell'elaborazione del senso della loro esperienza significa aiutarli a comprendere la realtà e se stessi, acquisendo consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse. Il senso di responsabilità che ne scaturisce dovrebbe tradursi in atteggiamenti e comportamenti di *cura* verso se stessi, gli altri e verso i propri compiti: far bene il proprio lavoro e portarlo a termine.
- La promozione della pratica consapevole della cittadinanza deve promuovere l'adesione consapevole a quei valori e quegli atteggiamenti che rendono possibile la convivenza e che contribuiscono a migliorare la realtà.
- L'acquisizione degli alfabeti di base della cultura richiama sia all'importanza della padronanza linguistica che condiziona l'intera formazione culturale sia all'acquisizione di saperi disciplinari come vie di accesso alla cultura.

Le tre direzioni educative non costituiscono binari paralleli ma si intrecciano poiché ciascuna rappresenta una condizione per lo sviluppo dell'altra.

In merito alla vision sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- scuola che guarda al passato come valore e al futuro come opportunità;
- scuola della motivazione e della relazione educativa;
- scuola della ricerca di significato e di identità;
- scuola della prevenzione e del recupero del disagio.

#### *Punti di forza*

La motivazione e il supporto da parte del DS al personale dell'istituzione scolastica e l'utilizzo di comportamenti adeguati in linea con i valori espliciti e impliciti.

Il DS valuta le *performance* e i risultati.

Leadership particolarmente sensibile all'innovazione in campo didattico e organizzativo.

- comunicazione chiara e ampio utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione da parte del personale e degli alunni;
- pianificazione delle attività didattiche annuali e calendarizzazione dei Consigli di Interclasse, di Intersezione e degli incontri scuola-famiglia.

La qualità del "fare scuola" si evince non solo dalle lezioni quotidiane nelle singole classi, ma soprattutto dalle scelte operative e organizzative che assume l'intero plesso. In particolare si ritrova :

- nel confronto professionale tra docenti e nel lavoro collegiale
- nell'impegno per individuare e superare le situazioni di disagio
- nella sensibilità a cogliere e valorizzare la diversità



- nella stesura di programmi che facciano in modo che tutti i bambini raggiungano i traguardi irrinunciabili
- nell'uso di una forma di valutazione basata sul rispetto dei tempi del bambino
- nella flessibilità dell'orario dei docenti e dell'organizzazione
- nel rapporto con le famiglie
- nella disponibilità all'aggiornamento
- nel riscontro sulla qualità dei servizi erogati
- nel monitoraggio e nella valutazione periodica dell'Offerta Formativa
- nel predisporre concrete occasioni di sperimentare la continuità educativa con le istituzioni scolastiche dei diversi ordini
- nelle scelte metodologiche utilizzate dalla scuola
- nelle attività di ricerca ipotizzate

Per offrire un servizio qualitativamente adeguato, nel corso dell'Autoanalisi di Istituto vengono annualmente rilevate le richieste dell'utenza che dopo essere state vagliate vengono tradotte in specifici obiettivi di miglioramento. Per l'anno scolastico 2011/2012, anche tenendo conto delle richieste dell'utenza, sono state individuate delle aree di interesse sulla base delle quali proporre, sia per i genitori che per gli alunni, dei progetti pomeridiani sostenuti in parte con il fondo d'Istituto e in parte con i finanziamenti del PON (Programma Operativo Nazionale).

#### *Aree da migliorare*

1. Rivedere con maggiore chiarezza la visione, la missione e i valori della scuola e saperli individuare e trasmettere anche all'esterno.
2. Individuare le aree di maggiore conflitto.
3. Creare le migliori condizioni per rendere la comunicazione sempre più efficace e funzionale al cambiamento,
4. pubblicazione all'interno del sito della scuola di: circolari, bandi, comunicati vari....

#### *Idee per il miglioramento*

Migliorare la comunicazione tra operatori scolastici riflettendo e accettando anche punti di vista diversi ma comunque sempre costruttivi per il miglioramento generale di tutta l'organizzazione. Fare in modo che vengano superate anche le resistenze al cambiamento.

#### *Evidenze*

Approvazione POF – Verbali Collegi Docenti - questionari

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 1.1																													
FASE	Scala	0-10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100									
	Evidenza																														
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																														
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							70	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																														
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							60	
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																														
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							60	
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													10	
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							55	
																														Totale% (somma/4)	61,25
																														PUNTEGGIO/100	245

## **Critério 1: Leadership**

### **1.2 Sviluppare e implementare un sistema di gestione dell'organizzazione, delle sue performance e del cambiamento**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

Nei primi Collegi del mese di settembre è prassi, nella scuola, costituire commissioni per l'analisi e la stesura del POF e per la progettazione di Istituto da proporre sia alle famiglie sia agli alunni. In ogni commissione esiste un referente e degli aggregati con compiti specifici in base alle proprie competenze. La leadership ha, nei confronti dell'intera organizzazione compiti di guida, di orientamento, di suggerimento di proposte. Si tende a incoraggiare ogni singolo operatore scolastico assegnando dei compiti precisi di responsabilità nell'attivazione di percorsi progettuali. Le decisioni sono assunte di solito a livello collegiale anche se

qualche volta è solo il DS a spingere il singolo operatore all'assunzione di specifiche responsabilità perché lo ritiene capace di svolgere un preciso incarico.

La scuola è da tempo impegnata nello sviluppo sia in senso quantitativo sia in senso qualitativo delle dotazioni tecnologiche e nel loro utilizzo sia nella prassi didattica quotidiana, a servizio delle classi, sia a servizio delle famiglie tramite comunicazione in formato digitale. Pertanto il DS è promotore di formazione e informazione.

Inoltre, si ha molta attenzione per quel settore della popolazione scolastica che si trova in difficoltà di apprendimento dovuta a varia natura; pertanto, con l'ausilio delle nuove tecnologie e di didattica individualizzata si riesce nel recupero e/o nel potenziamento di quelle risorse presenti in tutti gli alunni.

#### *Punti di forza*

- la definizione precisa di compiti e di responsabilità all'interno dei gruppi e delle commissioni;
- la definizione di obiettivi perseguibili e misurabili con il sistema dell'autovalutazione a fine anno scolastico coerenti con la mission della scuola

#### *Aree da migliorare*

- la definizione degli obiettivi in termini di *output* e *outcome* (ad es. il numero di discenti promossi al ciclo successivo, il loro orientamento... ) che tengano conto in modo bilanciato dei bisogni e delle aspettative dei differenti portatori di interesse;
- la costituzione di un sistema informativo che includa attività di *audit* e *monitoring* interne;

11

#### *Idee per il miglioramento*

- Attuare momenti di comunicazione interna rivolta al personale e ai portatori di interesse in merito alle iniziative di cambiamento e le ragioni di tali cambiamenti
- applicare stabilmente standard di riferimento del TQM, quali il modello CAF o l'EFQM

#### *Evidenze*

Nomine di incarichi con relative responsabilità – partecipazione ai PON

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 1.2																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													75
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													75
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													65
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							65
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													55
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							55
																									Totale% (somma/4)	67,5				
																									PUNTEGGIO /100	270				

12

### **Critero 1: Leadership**

#### **1.3 Motivare e supportare il personale dell'organizzazione e agire come modello di ruolo**

##### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

IL Dirigente scolastico promuove forme continue di dialogo e confronto tra i membri dei gruppi e tra tutto il personale scolastico. Importanti sono i momenti di ascolto delle difficoltà incontrate e delle proposte che sia gli operatori interni sia le famiglie presentano alla scuola. Si delega per importanti compiti anche di gestione di plessi staccati o di funzioni di affiancamento dell'operato del DS. Il Dirigente supporta il personale favorendo la massima trasparenza nella volontà di intraprendere determinate azioni rivolte sempre al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

E' attenzionato il colloquio diretto con le commissioni e i vari gruppi .

Il DS oltre ad essere stimolo per le azioni e le iniziative dei singoli è anche modello comportamentale indirizzato verso la trasparenza e l'imparzialità.

#### *Punti di forza*

- ascolto e dialogo continuo e reciproco nel rispetto delle parti e delle vedute sia delle famiglie sia degli operatori;
- rinforzo del senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- azione coerente con gli obiettivi stabiliti, con resoconto dettagliato a fine percorso;
- riconoscenza del lavoro effettuato dal singolo o dalle commissioni e relativa ricompensa anche in termini di gratificazione

#### *Aree da migliorare*

- rispettare e dare risposta adeguata ai bisogni e alle problematiche individuali del personale;
- discutere le performance individuali con il personale.
- mantenere il personale regolarmente informato su tutti i temi di interesse o su quelli relativi alle questioni chiave dell'istituzione;

#### *Idee per il miglioramento*

- Rilevare periodicamente le competenze acquisite dal personale per poter assegnare incarichi mirati alle capacità di ciascuno;
- incontrare periodicamente i portatori di interesse e il personale interno per momenti informativi sugli obiettivi strategici della scuola

#### *Evidenze*

Nomine fiduciari di plesso; nomine commissioni

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 1.3																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													80
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								80
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													80
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								80
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													70
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								70
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													14
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								70
		Totale% (somma/4)																								75				
		PUNTEGGIO /100																								300				

## **Critero 1: Leadership**

### **1.4 Gestire i rapporti con i politici e gli altri portatori di interesse al fine di assicurare la condivisione delle responsabilità**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

La scuola, all'inizio dell'anno scolastico, incontra le associazioni culturali, religiose e la comunità politica per concordare la progettazione ed inserire interventi specifici dettati da bisogni del territorio e delle varie comunità presenti. Il dialogo con tali categorie di stakeholder è costante e serve alla scuola per indirizzare i propri obiettivi a vere esigenze di natura educativo-sociale-culturale. Le proposte che vengono soprattutto dall'Ente locale sono accettate ed inserite nel POF.

La scuola gode di una buona reputazione nel territorio, anzi è diventata nel tempo, un centro importante propulsore di formazione, di incontri, di dibattiti su varie tematiche anche di interesse generale. I riconoscimenti avuti sono dimostrazioni che il lavoro degli operatori dà buoni frutti e che la scuola cammina

verso una direzione di costruzione attiva di miglioramento, in un rapporto di corresponsabilità con le varie categorie.

#### *Punti di forza*

- Costante dialogo con Ente Locale, Asp, Servizi Sociali, parrocchia, associazioni culturali;
- organizzazione di conferenze, dibattiti, eventi culturali per formare ed informare;
- utilizzo dei canali tradizionali (messaggi, circolari,..) e multimediali per informare sugli eventi e sulle iniziative periodiche;
- Il Ds riceve il pubblico ogni giorno, anche senza appuntamento ed è attenta e disponibile alle richieste delle famiglie per poter intervenire tempestivamente.

#### *Aree da migliorare*

- Partecipazione sempre più costante ed attiva alla concertazione progettuale ad inizio anno scolastico
- Censimento delle risorse culturali e non presenti nel territorio (anche e soprattutto quelle di nuova istituzione);
- partecipazione attiva dell'Ente locale al mantenimento anche strutturale degli edifici scolastici con sovvenzioni mirate
- stipula di protocolli di intesa per la formazione

15

#### *Idee per il miglioramento*

- Standardizzare e monitorare i rapporti con gli Enti locali.
- Interventi di coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, attraverso incontri periodici, nelle iniziative di miglioramento progettate o implementate.

#### *Evidenze*

Materiale cartaceo e pubblicazione del materiale nel sito della scuola.

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 1.4																													
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100									
	Evidenza																														
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													80	
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							80	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													80	
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							80	
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													75	
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75	
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													70	
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							70	
																														Totale% (somma/4)	76,25
																														PUNTEGGIO /100	305

16

**Criterio 2: Politiche e strategie**

**2.1. Raccogliere informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dei portatori di interesse**

*Sintesi complessiva del sottocriterio*

Nel POF di ogni anno scolastico è inserita una mappatura di tutti i portatori di interesse collegati all'Istituzione scolastica (alunni, famiglie, associazioni sportive e ricreative, associazioni culturali,...)

Vengono raccolti e rielaborati ogni anno solo le aspettative e i bisogni degli alunni e delle famiglie appartenenti all'Istituzione scolastica, perchè i bisogni degli altri portatori di interesse vengono via via esaminati all'occorrenza nella programmazione di determinate attività. Il colloquio con l'Ente locale avviene sempre all'inizio dell'anno scolastico per una progettazione comune ed integrata di iniziative e progetti, non sempre esaustiva delle reali necessità.



### *Punti di forza*

- Raccolta e analisi delle informazioni relative ai portatori di interesse attraverso molteplici canali;
- Incontri scuola-famiglia;
- Disponibilità del DS e dei docenti ad incontrare i genitori anche al di fuori degli incontri calendarizzati;
- Sito web della scuola continuamente aggiornato

### *Aree da migliorare*

Non sono ancora state mai raccolte le informazioni riguardanti gli sviluppi sociali, economici e demografici. In questo anno scolastico 2012/2013 si strutturerà un intervento a tal proposito

- analizzare sistematicamente punti di forza e di debolezza interni e identificare i fattori critici di successo attraverso la valutazione regolare dei cambiamenti dell'ambiente circostante (inclusi i cambiamenti politici).

### *Idee per il miglioramento*

- istituzione di un forum all'interno del sito web della scuola;
- il preside risponde (contatto on line con il DS)
- corsi di formazione sulla comunicazione attraverso il web.

### *Evidenze*

Piano annuale delle attività redatto dal Dirigente scolastico; circolari interne

### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 2.1																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							70
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							70
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							60
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							60
		Totale% (somma/4)																								65				
		PUNTEGGIO/100																								260				

**Critero 2: Politiche e strategie**

**2.2 Sviluppare, rivedere e aggiornare politiche e strategie tenendo in considerazione i bisogni dei portatori di interesse e le risorse disponibili**

*Sintesi complessiva del sottocriterio*

A conclusione di ogni anno scolastico è prassi della scuola attraverso un percorso di autoanalisi individuare ed analizzare opportunità e fattori critici, allo scopo di trarre vantaggio dai primi e migliorare i secondi.

Sulla base di queste rilevazioni nella fase di programmazione iniziale il DS comunica la Collegio le situazioni lacunose emerse e prospette allo stesso varie ipotesi di soluzione. Per quanto riguarda la formazione del personale, il DS invita il Collegio a formulare proposte per eventuali corsi di formazione utili ai bisogni personale e degli allievi. Nell'ultimo anno, in risposta all'esigenza di migliorare le competenze multimediali nell'applicazione didattica è stato approvato e organizzato un corso di formazione sull'utilizzo delle LIM e sulle loro potenzialità.

*Punti di forza*

- Attività di analisi e valutazione dei punti di forza e debolezza a conclusione di ogni anno scolastico;

- Analisi sistematica all'interno dei Consigli di Interclasse/Intersezione delle aree di insufficienza per organizzare interventi di recupero;
- Risorse economiche della Comunità europea sull'alfabetizzazione informatica (FESR 2011 – FESR 2012)

### *Aree da migliorare*

Prestare una maggiore attenzione alla conoscenza delle principali problematiche che si accompagnano alla professione docente allo scopo di consolidare il rapporto insegnante-alunni.

### *Idee per il miglioramento*

1. Creazione di un archivio delle lezioni multimediali elaborate dai singoli docenti;
2. Creazione all'interno degli incontri quindicinali di programmazione di appositi spazi quale occasioni di scambio di informazioni e conoscenza di strategie e problematiche;
3. Elaborare e somministrare, al termine di ogni quadrimestre, prove di verifica trasversali alle singole discipline con accertamento delle competenze possedute, a livello di interclasse e confrontarle con quelle dichiarate nel POF.

### *Evidenze*

Questionari, verbali, finanziamenti

### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 2.2																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							70
																									Totale%(somma/4)	73,75				
																									PUNTEGGIO /100	295 <sup>20</sup>				

**Criterio 2: Politiche e strategie**

**2.3 Implementare le strategie e le politiche nell'intera organizzazione**

*Sintesi complessiva del sottocriterio*

Le strategie e le politiche della scuola, cioè la sua mission e la sua vision, sono delineate e progettate all'interno del POF, del Regolamento di Istituto, della Carta dei servizi, del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia. Tutto viene concordato con il personale interno e con le famiglie per essere aderente sia ai bisogni e alle aspettative dell'utenza sia agli obiettivi che l'Istituzione si pone.

*Punti di forza*

- gli obiettivi strategici e operativi dell'istituzione sono tradotti in piani e compiti significativi per l'istituzione nel suo complesso, nelle sue diverse articolazioni organizzative
- d. sviluppare canali interni all'organizzazione per la comunicazione di obiettivi, piani e compiti (progetti scolastici, piani educativi, didattici, sociali e culturali, carte dei servizi, etc.);

*Aree da migliorare*

definire e assicurare monitoraggio e *follow-up* da parte degli organi gestionali



**Idee per il miglioramento**

sviluppare e applicare nuovi metodi per misurare la *performance* dell'istituzione a tutti i livelli,

**Evidenze**

Piano annuale delle attività ; revisione del POF; Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto

**Punteggio**

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 2.3																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								75
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								75
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								75
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	70	75	80	85	90	95	100							70
																									Totale% (somma/4)	73,75				
																									PUNTEGGIO /100	295				

**Criterio 2: Politiche e strategie**

**2.4 Pianificare, attuare e rivedere le attività per la modernizzazione e l'innovazione**

**Sintesi complessiva del sottocriterio**

La politica dell'Istituzione scolastica è formalizzata nel Piano dell'Offerta formativa e nel Regolamento di istituto che vengono annualmente esaminati e aggiornati sulla base dei bisogni degli alunni e dei mutamenti

socio-economici del territorio. In una logica attenta all'innovazione e al cambiamento, la scuola si è dotata da qualche anno di un sito web, costantemente aggiornato, ricco di informazioni utili ai docenti, agli alunni e ai genitori. Per l'implementazione delle politiche e delle strategie della scuola, vengono definiti ogni anno percorsi progettuali rispondenti alle attività/obiettivi ritenuti dal Collegio rilevanti per la scuola.

#### *Punti di forza*

1. revisione annuale degli incarichi, delle funzioni strumentali al POF e del Piano annuale delle attività (progetti, commissioni, referenti,...);
2. il sito web;
3. ricerca di nuove pratiche per alzare la qualità

#### *Aree da migliorare*

- la somministrazione in ogni anno scolastico di questionari per il rilevamento dell'efficacia della comunicazione/relazione e le prestazioni professionali del docente.
- attività didattica on-line

#### *Idee per il miglioramento*

- Ampliamento della comunicazione interna/esterna;
- potenziamento della fruizione del sito web;
- inserimento nel sito di materiale amministrativo (modulistica,...) e pubblicazione di materiale didattico.

#### *Evidenze*

*Sito web della scuola*

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 2.4																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													85
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								85
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													85
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								85
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													80
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								80
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													75
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								75
																										Totale% (somma/4)	81,25			
																										PUNTEGGIO /100	325			

23

**Critero 3: Personale**

**3.1. Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente in linea con le politiche e le strategie**

*Sintesi complessiva del sottocriterio*

Gli incarichi affidati al personale vengono distribuiti sia su scelta volontaria dell'individuo, in base alla competenza data da studi propri, sia da competenze nate perchè i compiti e le responsabilità si sono consolidate nel tempo. Alla base c'è sempre un rapporto fiduciario tra il DS e i vari operatori. Dall'anno scolastico 2007, grazie ai fondi Ministeriali e regionali, la scuola ha sempre avuto l'opportunità di offrire, sia al personale interno sia al personale esterno, corsi per lo sviluppo di competenze nel campo delle nuove tecnologie. Inoltre, sono stati allestiti diversi laboratori (tecnologici e linguistici) utilizzati nella didattica quotidiana di tutti gli alunni e, in orario extracurricolare, anche per gli adulti del territorio.

Per realizzare un corretto equilibrio tra vita privata e vita lavorativa di tutto il personale è costante il dialogo, l'ascolto da parte del capo di Istituto e una buona fiducia reciproca tra le parti interessate. Nel formulare il piano di lavoro per tutto l'anno scolastico (piano annuale delle attività) il Ds tiene conto dei vari impegni di ciascuno, riducendo all'indispensabile le riunioni di lavoro in orario extrascolastico.

### *Punti di forza*

All'inizio di ogni nuovo anno scolastico viene effettuata la riunione plenaria del personale ATA per la distribuzione dei compiti e delle responsabilità su proposta del DSGA e del DS. Si cerca di raggiungere sempre il consenso, grazie anche ad una equa distribuzione dei carichi di lavoro e tenendo conto delle competenze di ciascuno. Per il personale docente, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità avviene, per i collaboratori del DS, su proposta dello stesso, per figure specifiche (vedi le Funzioni strumentali, i referenti dei progetti, i responsabili di laboratorio e i coordinatori delle attività extracurricolari), l'assegnazione avviene in sedute collegiali, su autocandidatura del singolo.

La scuola tiene sempre in considerazione i bisogni del personale che si trova in posizione di svantaggio, favorendone l'inserimento e l'allocazione ritenuta più opportuna e più vantaggiosa.

### *Aree da migliorare*

Non sono stati previsti e quindi mai utilizzati piani di sviluppo e di reclutamento del personale, all'infuori dei bandi per il reclutamento di personale specializzato esterno in qualità di esperto di progetti PON e interno in qualità di tutor in base alle competenze possedute

### *Idee per il miglioramento*

Creare opportunità per il personale di sviluppare continuamente le proprie competenze, assumere responsabilità sempre maggiori e prendere iniziative in modo sempre più autonomo, Assicurarsi che il personale sia consapevole della coerenza tra i propri obiettivi di *performance* e gli obiettivi strategici dell'istituzione e che sia opportunamente coinvolto nelle politiche di formazione e riconoscimento.

### *Evidenze*

I bisogni, le aspettative di tutto il personale interno e delle famiglie vengono regolarmente analizzati attraverso i questionari, somministrati a fine anno scolastico, poi rielaborati

### *Punteggio*



		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 3.1																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													70
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								70
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																	1b												
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								70
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													65
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								65
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								60
																						Totale% (somma/4)		66,25						
																						PUNTEGGIO /100		265						

25

### **Critero 3: Personale**

#### **3.2. Identificare, sviluppare ed utilizzare le competenze del personale allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'organizzazione**

##### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

Per assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa di risorse umane necessarie alla realizzazione del progetto educativo che la scuola si dà e nello stesso tempo, le condizioni per una loro gestione, la scuola utilizza uno strumento di sintesi e di coordinamento: la programmazione del personale che rileva:

1. Vincoli ed opportunità sia per la scuola sia per la risorsa umana;
2. Conseguenze di medio e lungo periodo di decisioni relative alle risorse tecnologiche, finanziarie e umane;
3. Strumenti e politiche da attivare per aumentare le capacità progettuali, reattive ed operative dell'organizzazione scolastica.

Una prima rilevazione della risorsa docente passa attraverso l'analisi quantitativa per offrire importanti elementi di conoscenza delle risorse umane a disposizione, che possono comporsi non solo di docenti delle discipline-ambiti campi di conoscenza previsti dalle indicazioni nazionali, ma anche di figure professionali specifiche. Tutto ciò serve per arricchire il servizio offerto agli utenti e le risorse utilizzabili da parte degli insegnanti e facilitare la conoscenza dell'ambiente, dei suoi bisogni e delle sue domande di formazione, oltre che determinare anche aspetti negativi legati alle interazioni personale che pregiudicano la comunicazione e la fiducia. (ved. Tabelle sottostanti)

TABELLA DI ANALISI DEL PERSONALE DOCENTE	
N.complessivo di docenti	
N. docenti di ruolo	
% docenti di ruolo su totale dei docenti	
N. docenti laureati	
N. docenti diplomati	
N. docenti specialisti: sostegno lingue operatore tecnologico operatore musicale operatore psicopedagogico coordinatore dei servizi di biblioteca	
N. docenti di sesso maschile	
n. docenti di sesso femminile	
N. docenti residenti in loco	
n. docenti con 1-5 anni di servizio	
n. docenti con 6-20 anni di servizio	
n. docenti con oltre 20 anni di servizio	

La rilevazione, inoltre, delle assenze dei docenti può risultare un valido aiuto per attuare comportamenti gestionali volti a prevenire, comprendere, predisporre condizioni che eliminino o attinuo un disagio derivante dalla scuola

Sistema di rilevazione delle assenze
1) N.giorni complessivi di assenza del personale
2) Tasso percentuale di assenza: (n.gg. complessivi di assenza*100)/(200gg.lavorativi*n.complessivo di docenti)
3) N.medio di giorni di assenza per docente: (N.giorni complessivi di assenza del personale)/(n. complessivo di docent)

4) Assenze negli organi collegiali  
(n.complessivo, n.medio, tasso di percentuale per tipo di riunioni)

La fase di analisi del fabbisogno formativo comprende tutte quelle attività volte ad indagare articolatamente quali aree critiche siano influenzabili attraverso l'attivazione di percorsi formativi. Tale fase riesce a valutare i bisogni individuali orientandoli ai risultati. Inoltre, il processo è legato alle esigenze di sviluppo e miglioramento della performance finale sia nel breve sia nel lungo termine

Il piano di formazione che la scuola avvia in ogni anno scolastico è lasciato alla decisione collegiale dei Docenti e alle richieste a maggioranza del personale ATA, dopo aver verificato che le competenze acquisite possano essere spendibili all'interno dell'organizzazione.

Il personale della scuola partecipa ogni anno a corsi di formazione tecnologica e multimediale gestiti da personale interno e a corsi e-learning gestiti da agenzie come l'INDIRE. Attualmente il personale è impegnato nei corsi PON sull'acquisizione delle competenze informatiche a vari livelli.

*nella valutazione del processo formativo si tengono presenti anche gli indicatori di efficienza che nel medio periodo sono: costo per giornata; il costo medio per ciascun partecipante; il costo medio per giornate di formazione fruite da ciascun corsista. La valutazione del processo e dei risultati conseguiti è fonte di indicazioni e di suggerimenti utili alla pianificazione di altri interventi di formazione e di sviluppo.*

#### Punti di forza

- Analisi del fabbisogno formativo del personale;
- Raccordo tra analisi dei bisogni e esigenze di sviluppo;
- Partecipazione a svariati corsi di formazione organizzati da Enti e/o Istituzioni scolastiche;
- Formazione del personale in autoaggiornamento

27

#### Aree da migliorare

Rafforzare la formazione dei docenti in ambito tecnologico con applicazione alla didattica.

#### Idee per il miglioramento

- pianificare attività di formazione e sviluppare tecniche di comunicazione sulla gestione dei rischi, dei conflitti di interesse e sul codice di condotta;
- valutare gli impatti dei piani di formazione e sviluppo in relazione ai costi delle attività attraverso il monitoraggio, l'analisi costi/benefici, l'effettiva comunicazione dei contenuti formativi a tutto il personale e misurarne l'impatto sulle pratiche educative / metodologie.
- sviluppare e promuovere metodologie di formazione aggiornate (approcci multimediali, *e-learning*, *blended learning*, ricerca-azione, ecc);

## Evidenze

la scuola ogni anno aggiorna la raccolta (con un facile questionario sia a domande aperte sia a scelta multipla) delle competenze individuali del personale docente. Tale lista è utilizzata per attingere a nuove professionalità e competenze nel caso la progettualità lo richieda.

## Punteggio

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 3.2																															
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100											
Evidenza																																	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																																
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100											80
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																			1b													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100											75
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																																
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100											75
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																																
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100											70
																										Totale%(somma/4)	75						
																										PUNTEGGIO/100	300						

## criterio 3: Personale

### 3.3. Coinvolgere il personale attraverso lo sviluppo del dialogo e dell'empowerment

#### Sintesi complessiva del sottocriterio

Alla fine di ogni anno scolastico, già a partire dall'anno scolastico 2007/2008, vengono somministrati i questionari di customer satisfaction a tutto il personale interno ed esterno, su aree ben definite e particolari in base alle priorità che sono emersi durante il corso dell'anno. Tali questionari vengono poi rielaborati e le conclusioni sono comunicate in sedute collegiali. Per la progettazione dell'anno successivo si tiene in debita considerazione ciò che è emerso dalla valutazione dei questionari.

Tutti hanno l'opportunità di esprimere le loro idee sulle figure di gestione della scuola;



Vengono sempre consultati i rappresentanti del personale soprattutto quando sorgono problemi interni di natura contrattuale ed in sede di contrattazione integrativa di istituto.

#### *Punti di forza*

Attenzione alla promozione e allo sviluppo di una cultura di comunicazione aperta e di dialogo costante e l'incoraggiamento al lavoro di gruppo;

#### *Aree da migliorare*

non sono state previste modalità particolari oltre la comunicazione interpersonale sotto forma di dialogo e le riunioni di commissione.

coinvolgere il personale e i loro rappresentanti sindacali nello sviluppo di piani e strategie, nella definizione degli obiettivi, nella progettazione di processi e nella definizione e attuazione delle azioni di miglioramento, soprattutto in sede di contrattazione integrativa di istituto.

#### *Idee per il miglioramento*

Creazione di modelli per la formulazione e raccolta di suggerimenti, lavori di gruppo, *brainstorming*;

#### *Evidenze*

Questionari rivolti al personale

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 3.3																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													80
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								80
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													1b
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								85
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													80
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								80
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													75
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								75
																										Totale%(somma/4)	80			
																										PUNTEGGIO/100	320			

**Critero 4: Partnership e risorse**

**4.1. Sviluppare e implementare relazioni con i partner chiave**

*Sintesi complessiva del sottocriterio*

La nostra Istituzione scolastica partecipa, già da tre anni, ai Progetti di formazione individuale e di partnership tra scuole nell'ambito del Programma LLP "Comenius" allo scopo non solo di incrementare la formazione degli insegnanti attraverso lo scambio di esperienze con altre realtà europee, ma anche di aprire agli studenti nuove frontiere di educazione interculturale.

Inoltre, sono frequenti i gemellaggi con altre Istituzioni su progetti particolari, quali il progetto "sezione primavera". Le partnership più importanti sono stipulate con associazioni sportive, con l'Unicef, con l'ASL del territorio di competenza, con la Provincia per il finanziamento di progetti particolari e con l'Università di Catania, facoltà di Scienze della Formazione primaria per il progetto "Orti di Pace".

*Punti di forza*

La stipula di appropriati accordi di collaborazione coerenti con la natura delle relazioni e con il loro contenuto e soprattutto con gli obiettivi prefissati nella mission della scuola.

Presenza nella scuola di referente per la dispersione scolastica, referente per l'educazione alla salute e referente per lo sport.

### Aree da migliorare

definire i compiti di gestione e le responsabilità di ciascuna delle parti, inclusi i controlli e la valutazione;

### Idee per il miglioramento

monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e il coinvolgimento complessivo nelle partnership;

### Evidenze

Stipula di accordi di partenariato con associazioni ed Enti

### Punteggio

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 4.1																					
FASE	Scala	0-10			11-30				31-50				51-70				71-90				91-100		
	Evidenza																						
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																						
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	65
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																1b						
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	65
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																						
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	55
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																						
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	50
																						Totale% (somma/4)	58,75
																						PUNTEGGIO/100	235

## **Critero 4: Partnership e risorse**

### **4.2. Sviluppare e implementare relazioni con i cittadini/ clienti**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

Grande attenzione viene posta dalla scuola alle proposte e ai suggerimenti provenienti dalle famiglie degli alunni; la collaborazione con i genitori è ampiamente ricercata dal DS e da tutto il personale, tramite il loro coinvolgimento in molteplici manifestazioni ed eventi.

Attraverso incontri periodici e questionari si rilevano il maggior numero di informazioni possibili utili alla definizione degli aspetti più rilevanti della vita scolastica (attività di ampliamento dell'offerta formativa, tempo-scuola ecc.).

Esperienze molto significative sono stati i PON che, per diversi anni consecutivi, hanno previsto azioni rivolte agli adulti, dove i genitori hanno avuto a disposizione anche il servizio di baby-sitter e che si sono conclusi con spettacoli e manifestazioni che hanno visto il vivo coinvolgimento di tutti i partecipanti.

#### *Punti di forza*

- Rilevazione dei suggerimenti delle famiglie attraverso questionari.
- Ratifica dei suggerimenti delle famiglie.
- Coinvolgimento dei genitori in attività educative.

#### *Aree da migliorare*

- Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella politica di miglioramento della qualità della scuola.

#### *Idee per il miglioramento*

- Pubblicazione nel sito web dei risultati dei diversi monitoraggi.
- Pubblicazione del RAV

#### *Evidenze*

Questionari, sito web

#### *Punteggio*



		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 4.2																									
FASE	Scala	0-10			11-30				31-50				51-70				71-90			91-100							
	Evidenza																										
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																										
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100					80
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																			1b							
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100					80
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																										
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100					80
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																										
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100					75
																						Totale% (somma/4)	78,75				
																						PUNTEGGIO /100	315				

#### **criterio 4: Partnership e risorse**

##### **4.3 Gestire le risorse finanziarie**

###### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

la pianificazione finanziaria delle attività comprese nel POF costituisce il collegamento primario fra la progettazione didattica ed una sua corretta esecuzione amministrativa, pertanto, la predisposizione del POF e del bilancio di istituto sono interrelati da una impostazione orientata alla gestione per obiettivi che deve permeare le diverse fasi di programmazione delle attività: 1. scelta degli obiettivi; 2. scelta delle modalità e delle soluzioni organizzative; 3. verifica della congruità delle risorse; 4. allocazione delle risorse agli obiettivi; 5. gestione delle risorse; 6. controllo dei risultati e verifica degli scostamenti

La gestione delle risorse finanziarie si ispira ai principi di efficacia ed efficienza, ottimizzando le risorse ed evitando gli sprechi. La scuola partecipa a bandi nazionali ed europei, nonché degli Enti Locali, al fine di arricchire la formazione degli alunni e la dotazione delle risorse tecnologiche, strumentali e didattiche.

La gestione e i criteri per la suddivisione delle risorse finanziarie del FIS vengono definiti all'inizio di ogni anno scolastico.

Il programma annuale viene predisposto e approvato annualmente, il bilancio viene regolarmente presentato alla giunta esecutiva e ai revisori dei conti. Gli audit effettuati dai revisori dei conti hanno sempre dato esito positivo.

Ogni anno viene stipulata un'assicurazione per i rischi legati alla sicurezza sul lavoro, gli infortuni e la vigilanza degli alunni.

La scuola si è adeguata alla normativa vigente sulla dematerializzazione dei documenti prodotti: l'utilizzo del sistema SIDI, il sistema backup regolarmente effettuato dal DSGA, l'utilizzo del programma Argo e il cedolino elettronico hanno permesso di snellire le pratiche burocratiche e quindi di rendere più efficace la gestione del lavoro di segreteria. A tal proposito le mansioni tra gli Assistenti amministrativi sono ben definite anche se interscambiabili in caso di assenza di uno di loro, e permettono il disbrigo veloce di pratiche che riguardano anche i docenti e le attività didattiche.

#### *Punti di forza*

- Potenziamento delle attrezzature necessarie per l'attuazione del POF (Lim, PC, Strumenti musicali ecc.)
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei per incrementare le dotazioni e acquisire finanziamenti.
- Gestione delle risorse condivisa con gli ordini collegiali.

#### *Aree da migliorare*

- Maggiore coinvolgimento del personale nella ricerca di bandi e concorsi per ottenere finanziamenti.

#### *Idee per il miglioramento*

- Coinvolgere i docenti collaboratori del DS e le funzioni strumentali al POF nella ricerca di bandi e concorsi per ottenere finanziamenti utili alla realizzazione di nuovi progetti.

34

#### *Evidenze*

Registri, verbali.

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 4.3																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							75
		Totale% (somma/4)																							75					
		PUNTEGGIO/100																							300					

## Critero 4: Partnership e risorse

### 4.4 Gestire le informazioni e la conoscenza

#### Sintesi complessiva del sottocriterio

La gestione delle informazioni viene distinta per settori.

- Il settore amministrativo, come di prassi in tutte le istituzioni scolastiche, riceve le informazioni tramite internet, intranet, e-mail, posta; tutte le informazioni in entrata e in uscita vengono gestite e archiviate attraverso un protocollo informatico.
- Il personale docente riceve il maggior numero di informazioni in formato cartaceo, tutte le comunicazioni riguardanti progetti, iniziative, manifestazioni, concorsi e finanziamenti esterni vengono comunicati direttamente ai docenti interessati, successivamente raccolte in un'apposita cartella e messe a disposizioni vicino al registro delle firme.
- I collaboratori scolastici e i fiduciari di plesso vengono informati dei compiti, degli orari e delle scadenze personalmente dalla dirigenza (DS-DSGA)
- Il sito web della scuola: [www.circologiovannipaolo2.weebly.com](http://www.circologiovannipaolo2.weebly.com) rappresenta per le famiglie la bacheca per eccellenza dove rinvenire molte informazioni utili. Poiché l'utenza è molto varia e

comprende anche famiglie in situazioni di disagio per le quali il sito non è il mezzo più efficace, viene dedicata particolare attenzione alla comunicazione attraverso il diario scolastico degli alunni nonché all'incontro diretto con le famiglie.

#### *Punti di forza*

- Sito internet della scuola
- Incontro diretto con i genitori

#### *Aree da migliorare*

- Interattività del sito web.
- Uso della posta elettronica per scambio di informazioni e comunicazioni.

#### *Idee per il miglioramento*

- Istituzione della sala docenti on line e di una bacheca digitale per l'informazione diretta e quotidiana alle famiglie.
- Riunioni periodiche dello staff finalizzate all'analisi dell'andamento organizzativo.
- Realizzazione di una mailing list per raggiungere sempre più docenti con la posta elettronica.

#### *Evidenze*

Protocollo, sito web, diari.

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 4.4																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								80
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								80
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								80
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								80
																						Totale% (somma/4)	80							
																						PUNTEGGIO/100	320							

## Critero 4: Partnership e risorse

### 4.5..Gestisca la tecnologia

#### Sintesi complessiva del sottocriterio

La scuola è attenta ad implementare l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica. Per questo oltre ai diversi corsi di formazione dedicati alle nuove tecnologie si è scelto di posizionare le LIM in alcune classi in modo da impostare il processo di insegnamento-apprendimento, in tutte le discipline, secondo le potenzialità offerte da questo nuovo strumento. L'approccio alla lavagna multimediale è consentito (attraverso rotazione oraria) anche agli altri alunni tramite l'inserimento delle LIM nei laboratori.

Ogni classe dispone di una postazione di computer fissa ma un buon numero di docenti non è ancora in grado di usarla sistematicamente.

#### Punti di forza

- Dotazione di strumenti tecnologici

#### Aree da migliorare

- Formazione del personale
- Uso della tecnologia da parte di tutto il personale docente

- Partecipazione a concorsi che prevedono la produzione di materiale multimediale

### Idee per il miglioramento

- Stimolare l'uso della tecnologia attraverso pratiche individuali e di gruppo.
- Creare, all'interno di ogni plesso, la figura di un tutor che faccia da supporto all'uso e alla conoscenza delle nuove tecnologie.

### Evidenze

Laboratori presenti in ogni plesso

### Punteggio

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 4.5																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													90
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								90
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													90
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								90
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													90
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								90
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													90
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								90
																									Totale% (somma/4)	90				
																									PUNTEGGIO/100	360				

## Criterion 4: Partnership e risorse

### 4.6. Gestisca le infrastrutture

#### Sintesi complessiva del sottocriterio

Gli edifici appartenenti all'istituzione scolastica sono strutture moderne e molto funzionali, con aule allocate tutte su un piano. Non sono presenti barriere architettoniche, pertanto l'accesso agli edifici e a tutti i locali è

facilmente attuato anche dai disabili. Ogni plesso è dotato di numerose attrezzature tecnologiche oltre a laboratori di scienze, di musica e linguistici. Inoltre la scuola ha di recente ottenuto la costruzione di un'aula multifunzione. Di una mensa, di un'ampia palestra. Gli spazi esterni sono vasti e ricchi di verde, utilizzati per attività all'aperto e progetti di tipo particolare (orto therapy). La presenza di un anfiteatro dà alla scuola la possibilità di incontri all'aperto. Con l'Ente locale, durante l'estate si pianificano i servizi da proporre all'utenza in termini di trasporto urbano o di raccolta differenziata.

Gli alunni usufruiscono del servizio pullman per andare a scuola e ritornare a casa reso dall'Ente locale; inoltre i pullman del Comune sono disponibili per uscite didattiche durante l'orario scolastico e non. La scuola si occupa direttamente della manutenzione ordinaria e straordinaria con mezzi propri e/o in collaborazione con gli EELL competenti. La scuola è provvista di un piano di evacuazione e di un responsabile interno della sicurezza.

#### *Punti di forza*

Le dotazioni laboratoriali acquisite negli ultimi tre anni, grazie a finanziamenti del PON  
L'utilizzo dei laboratori nella pratica quotidiana a livello curricolare ed extracurricolare

#### *Aree da migliorare*

Migliore fruizione dei laboratori da parte di tutti i docenti;  
proposta di attività laboratoriali anche per le famiglie

#### *Idee per il miglioramento*

garantire e monitorare il mantenimento di edifici, uffici e attrezzature nel rispetto dei vincoli ambientali e assicurando efficienza ed economicità dei costi relativi;

#### *Evidenze*

Laboratori e dotazioni; servizi a carico dell'Ente locale

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 4.6																													
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100									
	Evidenza																														
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																														
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100					75			
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																														
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100					70			
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																														
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100					65			
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																														
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100					55			
																						Totale% (somma/4)		66,25							
																						PUNTEGGIO/100		265							

## Criterio 5: Processi

### **5.1. Identificare, progettare, gestire e migliorare i processi su base sistematica**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

Il sistema dei processi consente di mettere in luce le modalità di sviluppo dell'erogazione del servizio. Vengono, pertanto, monitorate tutte quelle fasi e attività che concorrono alla produzione-erogazione del servizio formativo attuando una scomposizione del servizio in quei sottoprocessi che lo caratterizzano e lo qualificano: 1. accesso del cliente al servizio. la scuola comunica informazioni chiare e precise tramite volantini e cd. 2. la programmazione del servizio. La progettazione e la programmazione avviene tenendo conto della situazione di partenza dei clienti, dei tempi e delle condizioni di apprendimento. La programmazione delle sequenze operative avviene con la definizione del Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento e con la scansione di percorsi disciplinari. 3. erogazione del servizio. Il controllo dell'insegnamento-apprendimento avviene sui risultati ottenuti confrontati anche con quelli ottenuti di pari livello in altre istituzioni scolastiche. Inoltre, si sperimentano best practices come base per sviluppi formativi



futuri. La scuola procede anche al controllo dell'utilizzo delle strutture e dei laboratori (con calendari di turnazione già predisposti) e dell'utilizzo della segreteria (ampliando gli orari di apertura).

Per la progettazione, opportune commissioni redigono percorsi formativi. Per il controllo dell'utilizzo dei laboratori ci si serve di responsabili di laboratori o di responsabili di materiale didattico.

Le risorse economiche vengono egualmente suddivise tra tutte le attività proposte perchè queste rispondono in toto al raggiungimento degli obiettivi. Non esiste spreco di risorse.

Come indicatori di processo rivolti ai discenti, la scuola prende in considerazione: la percentuale di ritirati, la percentuale dei discenti giunti al termine del percorso formativo con giudizio sufficiente o buono, o ottimo, il numero di classi che non hanno rispettato la programmazione; numero di lezioni con utilizzo di sussidi didattici, numero di ore di laboratori utilizzati,

una funzione strumentale si occupa di raccogliere i dati e di rielaborarli. Serviranno da base per poter costruire miglioramento

La progettazione dei processi formativi curriculari e trasversali ai diversi ambiti disciplinari viene definita nel mese di settembre, vengono inoltre deliberate le responsabilità e i compiti del personale che dovrà coordinarne le azioni specifiche, le collaborazioni con enti esterni ecc. in relazione alle risorse disponibili alle esigenze dell'utenza e alla competenza del personale. Fondamentali, all'attuazione dei processi ipotizzati, risultano essere le informazioni ricavate attraverso le prove di ingresso, che riflettono le competenze iniziali degli alunni, il confronto tra i docenti, e le verifiche in itinere che consentono, dove necessario, di modificare i processi in corso attraverso attività integrative, azioni di recupero e di potenziamento. I criteri per la valutazione delle competenze e del comportamento vengono chiaramente definiti nel POF a garanzia di trasparenza e di uniformità. I risultati raggiunti dagli alunni vengono monitorati e comunicati alle famiglie attraverso la scheda di valutazione quadrimestrale. Da un anno la scuola è diventata centro Trinità prevedendo, in tal modo, anche un monitoraggio e confronto esterno per la misurazione delle competenze in lingua inglese.

#### *Punti di forza*

- Pianificazione dei processi di insegnamento rispondenti ai bisogni degli alunni.
- Progettazione di piani di studio individualizzati per gli alunni in situazioni di disagio o con scarsa motivazione all'apprendimento.
- Coinvolgimento dei portatori di interesse attraverso questionari di rilevazione del gradimento delle attività formative.
- Chiara definizione e trasparenza dei criteri di valutazione delle competenze e del comportamento.

#### *Aree da migliorare*

Rapporti interpersonali tra docenti e tra docenti e non docenti;  
area dei processi chiave e loro monitoraggio.

**Idee per il miglioramento**

- analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi dell'organizzazione e i cambiamenti dell'ambiente circostante;
- identificare, progettare e realizzare processi di miglioramento dei servizi per i discenti/le famiglie favorendo, ad esempio, servizi basati sul principio del punto unico di erogazione (tutor, sportelli unici) e comunicarli agli *stakeholder*;

**Evidenze**

POF, Programmazioni, Piani individualizzati, Esami Trinity

**Punteggio**

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 5.1																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								75
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								75
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								75
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100								75
																									Totale% (somma/4)	75				
																									PUNTEGGIO/100	300				

## **Critero 5: Processi**

### **5.2 *Sviluppare ed erogare servizi e prodotti orientati al cittadino/ cliente***

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

Ogni anno sono somministrati questionari di gradimento dei servizi offerti a tutte le famiglie che con la massima libertà formulano anche proposte migliorative che poi, nei limiti del possibile, sono tenuti in considerazione nella organizzazione del nuovo anno scolastico.

Il Contratto formativo, il Regolamento e la Carta dei Servizi sono redatti in duplice forma: una versione completa presente agli Atti della scuola sia in forma cartacea sia disponibile on-line ed una versione sotto forma di stralcio che viene recapitato alle famiglie.

Nella progettazione è coinvolto il Consiglio di Circolo con la presenza dei genitori e l'Ente locale, la cui proposta è sempre inserita e adeguata al POF della scuola.

la scuola fornisce le informazioni sulle varie attività scolastiche tramite il sito Internet e tramite volantini. E' utilizzata anche la forma, immediatamente visibile, delle comunicazioni poste in bacheche presenti alle porte di ingresso

L'organizzazione scolastica è quanto mai flessibile e riesce a coprire il fabbisogno informativo e amministrativo di tutti gli utenti, offrendo pluralità di interazione.

la scuola è dotata di un sito aggiornato periodicamente con una casella di posta elettronica con cui poter interagire con il personale

La scuola è un circolo didattico quindi per l'apprendimento continuo può solo gestire la continuità con la scuola secondaria di primo grado con incontri periodici tra docenti dei due ordini scolastici.

ogni anno, a fine anno scolastico, è somministrato un questionario alle famiglie per la misurazione del gradimento dell'offerta formativa proposta con la possibilità di segnalare disfunzioni, correttivi e/o miglioramenti

#### *Punti di forza*

- Utilizzo di canali di comunicazione chiari per informare gli studenti/le famiglie e i portatori di interesse usando un linguaggio facilmente comprensibile;
- coinvolgimento delle famiglie e degli altri principali portatori di interesse nella progettazione e sviluppo di fonti e canali di informazione;
- l'accessibilità dell'organizzazione (ad es. orari di apertura flessibili, documentazione disponibile in una pluralità di formati e con linguaggi appropriati);

#### *Aree da migliorare*

Non ci sono sistemi per la gestione delle richieste e dei reclami perchè essi vengono effettuati a voce direttamente con il personale interessato.

#### *Idee per il miglioramento*

promuovere la comunicazione elettronica e l'interazione con gli studenti/le famiglie e gli altri portatori di interesse attraverso nuovi canali (forum, blog, E-mail )

### Evidenze

Sito web, organizzazione oraria

### Punteggio

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 5.2																												
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100								
	Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							65
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							65
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							65
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																													
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100							60
																										Totale% (somma/4)	63,75			
																										PUNTEGGIO/100	255			

44

## Critero 5: Processi

### **5.3 Innovare i processi coinvolgendo i cittadini/clienti**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

La nostra scuola si confronta sempre con le scuole appartenenti sia allo stesso territorio sia con le scuole ritenute all'avanguardia nella sperimentazione metodologico-didattica. Lo scambio di idee ed il supporto avviene attraverso un forum dedicato ai nuovi dirigenti scolastici e ovviamente alla E-mail personale. I siti delle scuole vengono periodicamente consultati.



Aggiornando la propria azione, a livello di istituzione scolastica, ai continui sviluppi nel progresso tecnologico, si è manifestata l'urgenza di sperimentare la chat con le famiglie, il blog, nato dall'iniziativa di alcune classi di alunni, in cui vengono inseriti i lavori periodici realizzati a scuola e il registro elettronico sia per la valutazione degli alunni sia per il controllo da casa della frequenza e del rendimento dei propri figli. Purtroppo le risorse economiche che lo Stato elargisce alle scuole ogni anno si vanno sempre più assottigliando, pertanto la scuola ad oggi per investire in campo delle nuove tecnologie, può contare solo sulle risorse economiche stanziare per i progetti gestiti con il Fondo Sociale Europeo ed in particolar modo con il FESR. Con tali somme ogni anno si è allestito un laboratorio di tipo diverso: attualmente sono presenti nella scuola n° 2 laboratori informatici; n°1 laboratorio linguistico, n° 1 laboratorio musicale e n° 4 LIM per ogni plesso (due in totale i plessi della scuola primaria).

#### *Punti di forza*

Sono rese disponibili le risorse necessarie per le innovazioni.

#### *Aree da migliorare*

identificare, analizzare e superare attivamente gli ostacoli all'innovazione e al rinnovamento

#### *Idee per il miglioramento*

Ascoltare i bisogni dei portatori di interesse e attivare corsi specifici

#### *Evidenze*

nessuna

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI - 5.3																											
FASE	Scala	0-10				11-30				31-50				51-70				71-90				91-100							
Evidenza																													
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																												
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100						65
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																	1b											
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100						65
CHECK	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																												
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100						65
ACT	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti pertinenti dell'organizzazione																												
	Punteggio		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100						60
																						Totale% (somma/4)		63,75					
																						PUNTEGGIO /100		255					

## **criterio 6: Risultati orientati al –cittadino/ cliente**

### **6.1. I risultati della misurazione della soddisfazione del cittadino/cliente**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

La scuola ha somministrato, dall'anno scolastico 2007/2008 fino ad oggi i questionari di customer satisfaction suddivisi per obiettivi e per categorie di portatori di interesse. I dati sono sempre stati analizzati, socializzati e rielaborati per pervenire alla identificazione di punti di forza e punti di criticità. L'immagine della scuola sia all'interno, sia all'esterno è notevolmente migliorata negli anni, come dimostrano i risultati dei questionari.

La scuola, pur osservando dei precisi orari di ricevimento al pubblico, riesce a soddisfare le esigenze dell'utenza anche al di fuori di tali orari manifestando grande apertura e comprensione. Gli uffici risultano accessibili a tutti e i tempi di attesa sono minimi. I servizi non hanno alcun costo. Ogni atto decisionale è inserito nel sito della scuola e quindi è di facile ed immediata lettura da parte di tutti.

#### *Punti di forza*



Nell'ambito *Organizzazione Scolastica* i genitori ritengono soddisfacenti tutte le attività curricolari, opzionali e aggiuntive, ritengono che i loro figli vivono l'esperienza scolastica in modo positivo, infatti, i rapporti con i docenti e con il dirigente toccano le punte di maggiore soddisfazione. E' apprezzata la disponibilità e la cortesia di tutto il personale della scuola.

#### *Aree da migliorare*

Nell'ambito *Servizi* si evidenziano insoddisfazioni per quanto riguarda l'attenzione alla sicurezza e la pulizia dei locali.

E' da potenziare il mezzo di diffusione dei risultati relativi alla fornitura delle informazioni di cui gli studenti/le famiglie necessitano;

#### *Idee per il miglioramento*

Potenziamento delle informazioni per le famiglie attraverso il sito web della scuola o altri canali di tipo telematico (blog, forum,...)

#### *Evidenze*

Questionario somministrati dall'anno scolastico 2007/2008

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI - 6.1																								
FASE	Scala	0-10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100				
TREND	TREND	Nessuna misurazione				trend negativo				Trend stazionario o progresso poco significativo				progressi costanti				progressi significativi				confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati				TREND/100
Punteggio TREND		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			85	
TARGET	OBIETTIVI	nessuna o scarsa informazione				I risultati non soddisfano gli obiettivi				pochi obiettivi raggiunti				alcuni obiettivi significativi raggiunti				la maggior parte degli obiettivi significativi raggiunti				tutti gli obiettivi raggiunti o superati				TARGET/100
	Punteggio OBIETTIVI		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			71,6
	CONFRONTI	nessun confronto o confronti con scelte in modo organizz. Non appropriato				confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 25% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 40% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 60% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato				
	Punteggio CONFRONTI		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
TARGET	COPERTURA	nessun risultato o indicazioni sporadiche				i risultati riguardano il 20% delle aree e/o attività pertinenti				i risultati riguardano il 40% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 60% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 80% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				
	Punteggio COPERTURA		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
																							TOTALE/200	156,6		
																							PUNTEGGIO /100	78,3		

**criterio 6: Risultati orientati al –cittadino/ cliente**

**6.2 Gli indicatori di orientamento al cittadino/cliente**

*Sintesi complessiva del sottocriterio*

La scuola ha avuto negli ultimi cinque anni un forte incremento numerico degli alunni iscritti: tali alunni provengono anche da Comuni limitrofi. Evidentemente le famiglie sperimentano una buona qualità del servizio erogato che li porta ad avere fiducia nell'istituzione scolastica.. Anche gli alunni vengono volentieri a scuola.

Si è particolarmente attenti all'offerta di corsi di formazione sia per il personale interno sia per le famiglie (ved. Il corso sul rapporto genitori-figli) sull'acquisizione di competenze in diversi campi spendibili nel mondo del lavoro.

Gli alunni delle classi terminali del ciclo di studi si sono molte volte distinti in svariati tipi di concorso, vincendo anche primi premi in denaro.



### *Punti di forza*

Numero crescente di iscrizioni;

- Riduzione delle domande di trasferimento degli alunni;
- Visite guidate per la conoscenza dei beni culturali e della tutela dell'ambiente, rivolte a genitori e alunni;
- Collaborazione con associazioni culturali ed esperti esterni;
- Disponibilità del personale scolastico a diventare protagonisti e promotori del cambiamento.

### *Aree da migliorare*

- Sperimentare un diverso e più efficiente utilizzo di modalità di relazione con i discenti/le famiglie;
- migliorare con mansioni più precise i compiti dei Collaboratori scolastici ed attenzionare la loro precisa applicazione delle norme;
- precisare indicatori di orientamento al cliente

### *Idee per il miglioramento*

- Potenziamento del numero e della efficienza dei canali di informazione;
- Progettazione di un sistema di rilevazione e monitoraggio in relazione agli indicatori di orientamento al cliente

*Evidenze*

*nessuna*

*Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI - 6.2																							
FASE	Scala	0-10			11-30				31-50				51-70				71-90			91-100					
TREND	TREND	Nessuna misurazione			trend negativo				Trend stazionario o progresso poco significativo				progressi costanti				progressi significativi			confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			TREND/100		
	Punteggio TREND	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			75
TARGET	OBIETTIVI	nessuna o scarsa informazione			I risultati non soddisfano gli obiettivi				pochi obiettivi raggiunti				alcuni obiettivi significativi raggiunti				la maggior parte degli obiettivi significativi raggiunti			tutti gli obiettivi raggiunti o superati			TARGET/100		
	Punteggio OBIETTIVI	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			58,3
	CONFRONTI	nessun confronto o confronti con scelte in modo organizz. Non appropriato			confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 25% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 40% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 60% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato			confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato					
	Punteggio CONFRONTI	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	COPERTURA	nessun risultato o indicazioni sporadiche			i risultati riguardano il 20% delle aree e/o attività pertinenti				i risultati riguardano il 40% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 60% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 80% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			i risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato					
	Punteggio COPERTURA	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
																						TOTALE/200	133,3		
																						PUNTEGGIO /100	66,65		

## **Criterio 7: Risultati relativi al personale**

### **7.1. I risultati della misurazione della soddisfazione e della motivazione del personale**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

Tutto il personale docente e non docente è soddisfatto di appartenere all'Istituzione scolastica, per il clima di serenità e di collaborazione reciproca. Ciò è maggiormente sentito nei docenti che sono stabili da molti anni e non manifestano volontà di voler chiedere trasferimento. Il personale ATA è meno stabile nel tempo per la presenza di diversi incarichi annuali, ma la situazione va migliorando. Il rispetto delle "regole" (norme contrattuali e di legge), la trasparenza dei processi e dei procedimenti amministrativi rendono consapevole e partecipe il personale alla vita della scuola e li rende sereni. Dai questionari somministrati nell'ultimo anno

scolastico (2011/2012) il dato più rilevante è il 100% dei docenti che si dichiara disponibile al dialogo; il 96% è disposto a rivedere la propria posizione in caso di conflitto; il 94% condivide gli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio scolastico. La quasi totalità degli insegnanti si dichiara disponibile all'ascolto. Il 74% afferma di valorizzare l'errore e di partecipare alle iniziative socio – culturali del territorio. Inoltre, un altro dato interessante è che l'89% degli insegnanti ritiene che il processo auto valutativo migliori l'offerta formativa e ritiene utile avanzare proposte per il miglioramento della scuola.

#### *Punti di forza*

- Conoscenza e condivisione di regole e procedure;
- Benessere psicofisico nello “stare a scuola”;
- Ricaduta in positivo sugli allievi del benessere dei docenti.
- Sistematicità nella somministrazione di questionari di gradimento dell'offerta e dell'opera svolta dalla scuola

#### *Aree da migliorare*

nessuna

#### *Idee per il miglioramento*

nessuna

#### *Punteggio*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI - 7.1																										
FASE	Scala	0-10			11-30				31-50				51-70				71-90				91-100					
TREND	TREND	Nessuna misurazione			trend negativo				Trend stazionario o progresso poco significativo				progressi costanti				progressi significativi				confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati				TREND/100	
	Punteggio TREND		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			95
TARGET	OBIETTIVI	nessuna o scarsa informazione			I risultati non soddisfano gli obiettivi				pochi obiettivi raggiunti				alcuni obiettivi significativi raggiunti				la maggior parte degli obiettivi significativi raggiunti				tutti gli obiettivi raggiunti o superati				TARGET/100	
	Punteggio OBIETTIVI		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			95
	CONFRONTI	nessun confronto o confronti con scelte in modo organizz. Non appropriato			confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 25% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 40% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 60% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato					
	Punteggio CONFRONTI		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	COPERTURA	nessun risultato o indicazioni sporadiche			i risultati riguardano il 20% delle aree e/o attività pertinenti				i risultati riguardano il 40% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 60% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 80% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato					
	Punteggio COPERTURA		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
																						TOTALE/200	190			
																						PUNTEGGIO/100	95			

## **Criterio 7: Risultati relativi al personale**

### **7.2 Gli indicatori di risultato del personale**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

Il personale della scuola mostra un basso livello di assenteismo: ciò significa una presa di coscienza forte del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione.

Le attività di formazione, su proposta del Collegio dei docenti, vengono curate e organizzate dalla Funzione strumentale e riguardano per lo più aree di interesse didattico o metodologico.

Le nuove tecnologie ,presenza di LIM in ogni plesso e in alcune aule, laboratori di informatica in tutti plessi e presenza di una postazione PC completa all'interno di ogni classe di scuola primaria e di ogni sezione di scuola dell'infanzia, sono costante utilizzate per la pratica didattica; non tutti gli insegnanti però usufruiscono l'uso delle TIC nel loro lavoro quotidiano in classe.

Il 94% dei docenti si dichiara disponibile ad assumere incarichi che comportano responsabilità personali. Il 100% dichiara di aver partecipato regolarmente agli incontri previsti nei progetti. Il 93% conferma la sua partecipazione anche alle attività parascolastiche ed extrascolastiche.

Il conflitto viene controllato con il dialogo e con la disponibilità all'ascolto. Tutto il personale si sente abbastanza motivato nel proprio lavoro anche se mancano sistemi di incentivazione economica del personale. Non esistono comportamenti scorretti ad eccezione di qualche elemento nel personale ATA che va opportunamente guidato e sostenuto. Le comunicazioni via web o su materiale cartaceo (circolari,...) vengono abbastanza frequentemente consultate.

#### *Punti di forza*

- Buon grado di partecipazione del personale alle attività formative;
- Elevata percentuale che ricopre incarichi funzionali al POF;
- Buon utilizzo delle tecnologie informatiche;
- Assenza di conflitti e/o di reclami;
- Pubblicazione on line di tutti gli incarichi.
- Buone capacità di relazione e di risposta ai loro bisogni dei portatori di interesse

#### *Aree da migliorare*

livello di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte del personale;  
segnalazione di possibili aree fonte di conflitto;

#### *Idee per il miglioramento*

Individuare strategie per la valorizzazione delle competenze possedute anche attraverso un sistema di incentivazione e spendibilità

#### *Punteggio*

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI - 7.2																								
FASE	Scala	0-10			11-30				31-50				51-70				71-90				91-100					
TREND	TREND	Nessuna misurazione			trend negativo				Trend stazionario o progresso poco significativo				progressi costanti				progressi significativi				confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati				TREND/100	
Punteggio TREND		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			75	
TARGET	OBIETTIVI	nessuna o scarsa informazione			I risultati non soddisfano gli obiettivi				pochi obiettivi raggiunti				alcuni obiettivi significativi raggiunti				la maggior parte degli obiettivi significativi raggiunti				tutti gli obiettivi raggiunti o superati				TARGET/100	
	Punteggio OBIETTIVI		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			71,7
	CONFRONTI	nessun confronto o confronti con scelte in modo organizz. Non appropriato			confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 25% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 40% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 60% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato					
	Punteggio CONFRONTI		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
TARGET	COPERTURA	nessun risultato o indicazioni sporadiche			i risultati riguardano il 20% delle aree e/o attività pertinenti				i risultati riguardano il 40% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 60% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 80% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato					
	Punteggio COPERTURA		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
																							TOTALE/200	146,7		
																							PUNTEGGIO/100	73,35		

## **Critero 8: Risultati relativi alla società**

### **8.1. I risultati sociali percepiti dai portatori di interesse**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

La scuola è un centro di riferimento culturale e sociale importante per la frazione, pertanto dalla consapevolezza che interviene direttamente sulla formazione dei cittadini di domani, propone progetti di educazione alla salute, in collaborazione con l'ASP; progetti di pet-therapy e orto-therapy, realizzati con il patrocinio della Provincia di Catania e/o con il supporto dell'Ente locale, che coinvolgono, oltre i disabili anche i bambini in situazione di disagio socio-culturale o con problemi nell'apprendimento; progetti di educazione ambientale, con fondi Regionali, e di rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio in cui insiste la scuola; progetti di educazione alla pratica sportiva attraverso progetti di mini volley e mini basket e la partecipazione degli alunni a tornei provinciali. Buona è la reputazione della scuola nel territorio; infatti la comunità locale partecipa sempre ad ogni iniziativa che la scuola propone. Le attività con valenza sociale e per il territorio sono pubblicizzate all'interno delle televisioni locali e tramite articoli su quotidiani.

### Punti di forza

Attenzione alla progettualità con collaborazioni esterne e reti di scuole

### Aree da migliorare

- Assunzione di comportamenti etici dell'organizzazione (garantire l'accesso alla formazione per tutti con la dovuta considerazione per le differenze sociali, economiche, etniche e culturali);
- assicurare il coinvolgimento della comunità locale (ad es. supporto finanziario o di altro tipo a eventi culturali, sociali, ecc.);

### Idee per il miglioramento

Ricerca di sponsor per le varie attività

### Punteggio

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI - 8.1																							
FASE	Scala	0-10			11-30				31-50				51-70				71-90			91-100					
TREND	TREND	Nessuna misurazione			trend negativo				Trend stazionario o progresso poco significativo				progressi costanti				progressi significativi			confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			TREND/100		
	Punteggio TREND	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			80
TARGET	OBIETTIVI	nessuna o scarsa informazione			i risultati non soddisfano gli obiettivi				pochi obiettivi raggiunti				alcuni obiettivi significativi raggiunti				la maggior parte degli obiettivi significativi raggiunti			tutti gli obiettivi raggiunti o superati			TARGET/100		
		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			63,3
	CONFRONTI	nessun confronto o confronti con scelte in modo organizz. Non appropriato			confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 25% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 40% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 60% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato			confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato					
		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	COPERTURA	nessun risultato o indicazioni sporadiche			i risultati riguardano il 20% delle aree e/o attività pertinenti				i risultati riguardano il 40% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 60% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 80% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			i risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato					
	Punteggio COPERTURA	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
																						TOTALE/200	143,3		
																						PUNTEGGIO /100	71,65		

## **Critero 8: Risultati relativi alla società**

### **8.2 Gli indicatori della performance sociale dell'organizzazione**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

La scuola è ubicata in un territorio a rischio di dispersione scolastica, pertanto ogni anno progetta interventi per prevenire e/o contrastare il fenomeno.

Le reti che la scuola stipula con altre istituzioni e con altre Enti e associazioni sono tante: con l'Università di Catania, con scuole polo per progetti particolari. Anche le conferenze e tavole rotonde aperte alla partecipazione di tutti, si sono succedute negli anni.

La scuola ha avuto autorizzate numerose azioni dei progetti PON – FSE e FESR dal 2007 ad oggi: azioni particolari sono state la C1 sullo sviluppo delle competenze linguistiche degli allievi (produzione finale il giornale della scuola), la C4 sull'eccellenza e la F1 sullo sviluppo di competenze particolari di tipo espressivo e tecnologico. La partecipazione a progetti di volontariato, come l'adozione a distanza o l'adesione ai progetti dell'UNICEF è di impatto sia all'interno dell'istituzione scolastica sia all'esterno. Anche i genitori hanno partecipato dall'anno scolastico 2007/2008 alle attività del PON - FSE

56

#### *Punti di forza*

Adesione a progetti e organizzazione di convegni e seminari

#### *Aree da migliorare*

- maggiore partecipazione ad iniziative del mondo del volontariato;
- diffondere una cultura e una mentalità ecosostenibile

#### *Idee per il miglioramento*

Monitoraggio delle iniziative intraprese e analisi dei risultati

#### *Punteggio*



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI - 8.2																									
FASE	Scala	0-10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100				
TREND	TREND	Nessuna misurazione			trend negativo				Trend stazionario o progresso poco significativo				progressi costanti				progressi significativi				confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati				TREND/100
	Punteggio TREND	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			45
TARGET	OBIETTIVI	nessuna o scarsa informazione			I risultati non soddisfano gli obiettivi				pochi obiettivi raggiunti				alcuni obiettivi significativi raggiunti				la maggior parte degli obiettivi significativi raggiunti				tutti gli obiettivi raggiunti o superati				TARGET/100
		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			38,3
	CONFRONTI	nessun confronto o confronti con scelte in modo organizz. Non appropriato			confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 25% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 40% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 60% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato				57
		Punteggio CONFRONTI	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
	COPERTURA	nessun risultato o indicazioni sporadiche			i risultati riguardano il 20% delle aree e/o attività pertinenti				i risultati riguardano il 40% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 60% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 80% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				
	Punteggio COPERTURA	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
																					TOTALE/200	83,3			
																					PUNTEGGIO /100	41,65			

## **Criterio 9: Risultati delle performance chiave**

### **9.1. I risultati esterni: output e outcome riferiti agli obiettivi**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

Le classi quarte e quinte hanno partecipato a gare di matematica a livello nazionale, riuscendo ad arrivare alle finali, tenutesi a Rimini, nell'anno scolastico 2010.

I risultati delle prove Invalsi collocano la scuola al di sopra della media nazionale per le regioni insulari e anche rispetto alle regioni del Sud Italia, nelle discipline sottoposte a valutazione.

**Punti di forza**

Trend in crescita

**Aree da migliorare**

- risultati di analisi comparative – *benchmarking* - che indichino il posizionamento dell'istituto rispetto ad altri;
- risultati di attività di analisi comparative – *benchlearning* – che includano l'impatto delle buone pratiche sui risultati esterni;

**Idee per il miglioramento**

Individuazione di indicatori di qualità pertinenti alle aree del sottocriterio

**Punteggio**

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI - 9.1																							
FASE	Scala	0-10			11-30				31-50				51-70				71-90				91-100				
TREND	TREND	Nessuna misurazione			trend negativo				Trend stazionario o progresso poco significativo				progressi costanti				progressi significativi				confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati				TREND/100
	Punteggio TREND	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			35
TARGET	OBIETTIVI	nessuna o scarsa informazione			I risultati non soddisfano gli obiettivi				pochi obiettivi raggiunti				alcuni obiettivi significativi raggiunti				la maggior parte degli obiettivi significativi raggiunti				tutti gli obiettivi raggiunti o superati				TARGET/100
	Punteggio OBIETTIVI	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			28,3
	CONFRONTI	nessun confronto o confronti con scelte in modo organizz. Non appropriato			confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 25% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 40% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 60% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato				
	Punteggio CONFRONTI	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	COPERTURA	nessun risultato o indicazioni sporadiche			i risultati riguardano il 20% delle aree e/o attività pertinenti				i risultati riguardano il 40% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 60% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 80% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				
	Punteggio COPERTURA	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
																						TOTALE/200	63,3		
																						PUNTEGGIO /100	31,65		

## **Critero 9: Risultati delle performance chiave**

### **9.2 I risultati interni**

#### *Sintesi complessiva del sottocriterio*

Il livello di partecipazione a tutte le attività curricolari ed extracurricolari proposte è soddisfacente. La rilevazione dei bisogni dei portatori di interesse, effettuata ogni anno, porta la scuola a progettare una offerta formativa sempre più rispondente alle richieste e alle esigenze.

In riferimento ai risultati di miglioramento dell'utilizzo di tecnologie informatiche, la scuola è dotata di due laboratori di informatica, un laboratorio linguistico, un laboratorio scientifico ed uno musicale. Il numero dei PC è tale da consentire ad ogni alunno di una classe di poter lavorare singolarmente sulla macchina; inoltre ogni classe di scuola primaria è dotata di una postazione multimediale completa. Con i finanziamenti del FESR 2011 è stato autorizzato il progetto di formazione dei docenti con l'ausilio delle nuove tecnologie, infatti si provvederà a breve all'acquisto di tablet per tutto il personale.

L'ultima implementazione in ordine di tempo è stata l'acquisizione di Lavagne multimediali (LIM) a seguito della partecipazione a bandi ministeriali e a progetti PON – FESR.. Le lavagne sono presenti in alcune classi, oltre che nei laboratori, per consentire agli alunni di interagire con il nuovo strumento tecnologico da subito e scoprirne tutte le sue applicazioni didattico-disciplinari.

La rilevazione della soddisfazione degli alunni e delle famiglie ad un uso sempre più frequente delle tecnologie nell'erogazione di alcuni servizi è dato dal numero di alunni che partecipano ad un blog didattico creato da un docente.

La scuola ha ricevuto nell'anno scolastico 2010 e nell'anno 2011 controlli di primo livello su azioni del PON da commissioni di Audit ministeriali, tutte risolte positivamente.

#### Risultati finanziari:

La scuola, attraverso l'attività del DS e del DSGA, attua la congruenza tra Programma Annuale e Conto Consuntivo; inoltre l'Istituto viene sottoposto periodicamente alle ispezioni finanziarie dei revisori dei conti; tali attività si sono sempre concluse in modo positivo. Il Ds elabora a consuntivo la relazione al Programma annuale con rilevazioni e differenze rispetto all'anno precedente.

La scuola ricorre a forme di autofinanziamento, chiedendo alle famiglie contributi volontari oltre la copertura assicurativa. Si tratta di versamenti volontari, necessari all'acquisto di materiale di facile consumo o ad uso prettamente didattico, che purtroppo in considerazione della situazione economica abbastanza precaria di molte famiglie, non è corrispondente al numero degli alunni.

#### *Punti di forza*

Risultati finanziari positivi

#### *Aree da migliorare*

Elaborazioni statistiche, che consentano di rilevare il trend di gestione finanziaria.

Idee per il miglioramento

Per i dati finanziari effettuare elaborazioni statistiche, che consentano di rilevare il trend di gestione.

Punteggio

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI - 9.2																							
FASE	Scala	0-10			11-30				31-50				51-70				71-90			91-100					
TREND	TREND	Nessuna misurazione			trend negativo				Trend stazionario o progresso poco significativo				progressi costanti				progressi significativi			confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			TREND/100		
	Punteggio TREND	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			55
TARGET	OBIETTIVI	nessuna o scarsa informazione			I risultati non soddisfano gli obiettivi				pochi obiettivi raggiunti				alcuni obiettivi significativi raggiunti				la maggior parte degli obiettivi significativi raggiunti			tutti gli obiettivi raggiunti o superati			TARGET/100		
		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			46,7
	CONFRONTI	nessun confronto o confronti con scelte in modo organizz. Non appropriato			confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 25% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 40% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato				alcuni confronti favorevoli pari ad almeno il 60% delle aree per molti risultati scelti in modo appropriato			confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato					
		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	COPERTURA	nessun risultato o indicazioni sporadiche			i risultati riguardano il 20% delle aree e/o attività pertinenti				i risultati riguardano il 40% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 60% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				i risultati riguardano il 80% delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			i risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato					
	Punteggio COPERTURA	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
																						TOTALE/200	101,7		
																						PUNTEGGIO/100	50,85		

Aci S.Filippo 13/10/2012

F.To Il Dirigente scolastico  
 (Dott.ssa Irene patanè)

F.to il GAV